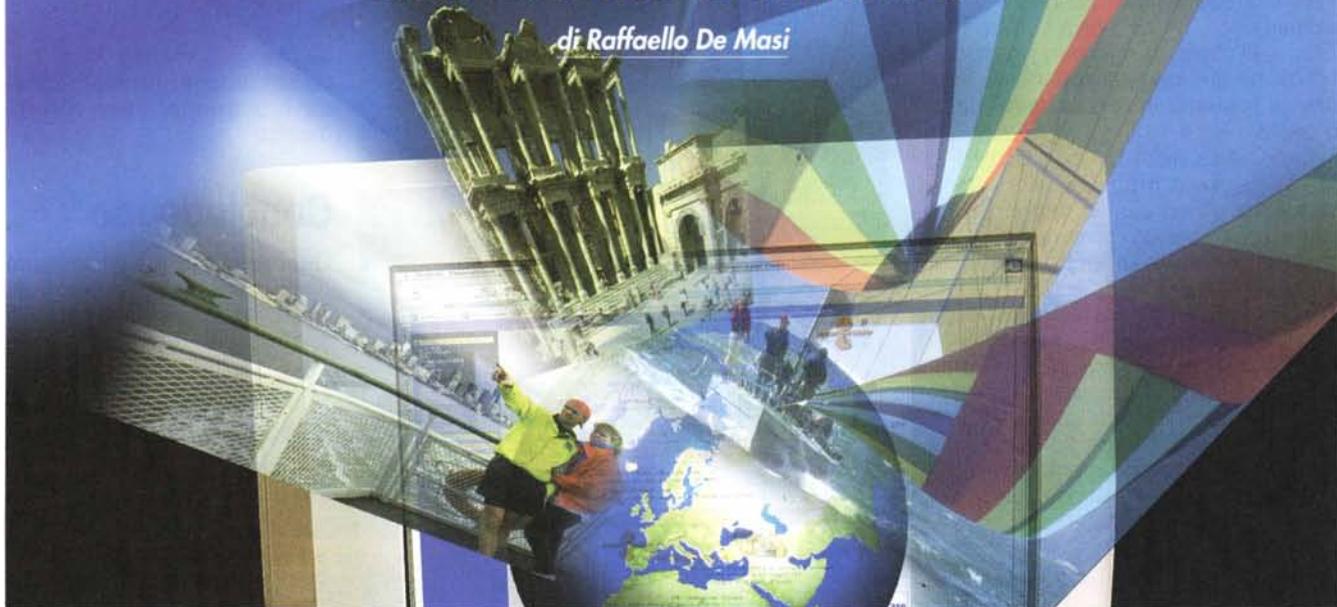


Speciale

# In vacanza con il Web

## Scegliamo e pianifichiamo la nostra vacanza con mouse e tastiera

di Raffaello De Masi



Internet ci consente di consultare offerte speciali, prezzi, occasioni da non perdere, messe in linea da agenzie, organizzazioni e tour operator che hanno scoperto un canale nuovo e di sicuro interesse per attirare clienti che desiderano avere a disposizione ampi ventagli di scelta, crociere e località non sempre reperibili presso il nostro agente di viaggio, vacanze molto speciali, anche all'insegna di preferenze e gusti particolari. WWW, da grande maestro quale è, ci stupirà con offerte rutilanti, superoccasioni da non perdere, spettacoli di località che abbiamo solo sognato, e, magari, permetterà al ritardatario di recuperare una vacanza che forse temeva perduta. Come? Basta leggere questo speciale!

## Tutti al Mare!

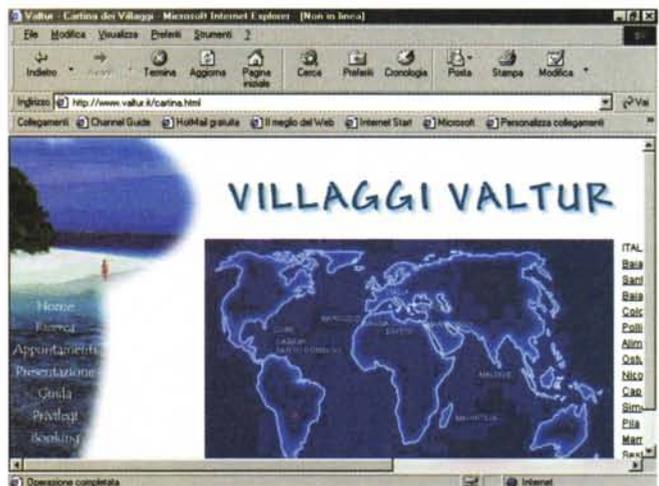
Se WWW è il più grande mare che possiamo immaginarci, con milioni d'ap-prodi tutti diversi l'uno dall'altro, cosa c'è di meglio che mettere i remi in Mare, per farci aiutare ad andare in vacanza? Vediamo, quindi, come Internet ci può dare una mano per organizzarci una vacanza con i fiocchi, per scegliere il prodotto che più si confà alle nostre esigenze, viaggiando, perché no, con la fantasia verso siti lontanissimi, che probabilmente non vedremo mai di persona. Possiamo avere come compagna di

viaggio anche Naomi, anche se solo virtualmente...

Più si avvicina il periodo d'agosto, più mi sento le ginocchia tremare. Penso alla macchina che dovrò caricare fino a che le molle delle sospensioni andranno a pacco, al villaggio (e meno male che è villaggio e non città) che pare fatto apposta perché nessuno possa vivere indisturbato, alle serate hawaiane, brasiliane, portoricane, figlie di un cane... Fino all'arrivo di Anja ero riuscito, mio malgrado, a raggiungere un compromesso con mia mo-

glie; vacanze in montagna, poi poteva raggiungere la sorella al mare per qualche giorno. Io l'accompagnavo (al nemico che fugge, ponti d'oro) e rientravo a casa mia lo stesso giorno, iniziando anch'io il mio periodo di desiderato riposo.

Poi è arrivata "dalla Russia con Amore..." e ho dovuto mollare (come si fa a dire a una bambina che non c'è niente di meglio che stare una mattinata a contemplare il Monte Rosa?). E quindi, da qualche anno, la piccola famiglia De Masi lascia l'eburnea Atripalda per trasferirsi



in località brulicanti di umanità freneticamente in movimento, bambini stillanti acqua e spargenti sabbia come una betoniera, orde assatanate di giocatori di beach volley, nome esotico di un gioco equivalente nostrano, in cui gente che per un anno sano ha girato in macchina anche per andare a prendere le sigarette pretende di giocare sotto il sole per un'oretta, placando così la coscienza dopo che si è abbuffata al buffet del ristorante.

Così la mia vita al villaggio, che pur mi costa bei biglietti al giorno, trascorre in corsa agognata verso il momento della partenza, nel frattempo impegnandomi a cercare qualche posto in cui mettermi a sonnecchiare, accendere il portatile o stendermi nella sdraio a leggere la buona scorta di libri che sono riuscito a nascondere sotto il seggiolino dell'auto prima della discesa della famiglia.

L'anno passato ho portato la mia suprema persona in un villaggio molto rinomato di Vieste, che, a quanto visto dai

dépliant, offriva ampi spazi verdi di sicuro rifugio. Arrivato lì ho trovato invece una serie di animatori missionari che mi hanno sequestrato tutto e mi hanno imposto di partecipare non so a quante cose, dalla gara di arte culinaria, al torneo di tressette, alla gara di canto, all'assalto al galeone, alla cena di mezzanotte in riva al mare. Mia moglie se n'è uscita con la frase: "Fallo per la 'criatura", che poi sarebbe alta un metro e settanta e ha premesso già che quest'anno vuole prendere il sole senza top. Ma io, complice anche l'atmosfera goliardica e le lezioni private tenute a uno dei ragazzi dell'animazione che doveva fare l'esame di Geometria 2, mi sono fatto mettere nella giuria per l'elezione di Miss Ferragosto.

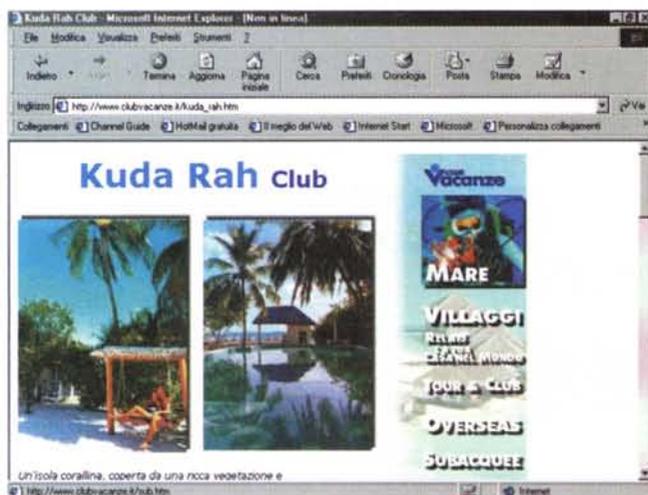
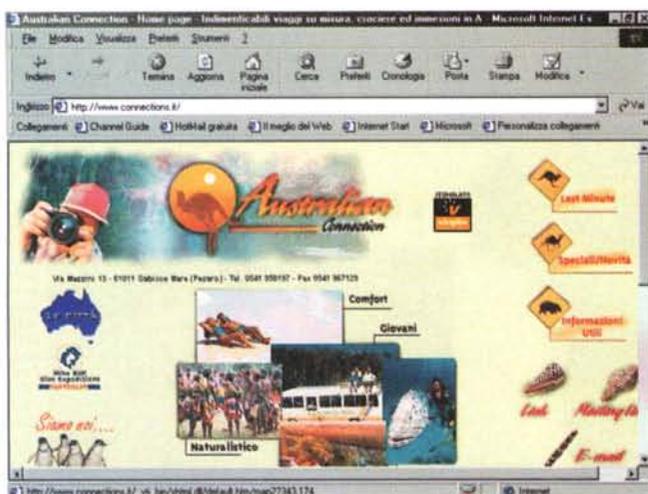
Devo confessarvi che la serata è passata in maniera superlativa, con fondi schiena formato mandolino che mi passavano a trenta centimetri e all'altezza degli occhi. La mattina appresso ho solo sentito la frase: "Ti sei levato lo sfizio adesso..." e il consiglio: "Forse stamat-

tina è meglio che te ne vai a leggere in pineta e non scendi a mare!". E così ho risolto i miei problemi, visto che ho anche saputo che mia moglie ha raccontato: "Sapeste come si è seccato, mio marito, ieri sera!", facendomi fare anche la parte del gay.

Beh, quest'anno abbiamo un altro grande alleato, oltre la solita agenzia di viaggi; abbiamo Internet, che ci mette a disposizione pagine su pagine di siti adatti a farci scegliere il meglio. E, ovviamente, MC non poteva essere da meno, mettendo a disposizione dell'aurea penna del De Masi una manciata di fogli dedicati a questi siti. Abbiate la pazienza di leggermi e rifacciamoci un poco gli occhi.

## Al mare navigando in Mare

Perdonate l'insulsaggine del luogo comune, non sono riuscito a trattenermi.



Cosa ci si può aspettare da Internet che non possiamo più facilmente trovare presso la nostra agenzia di viaggi? Serve davvero cercarsi un'alternativa alla tastiera? Possiamo davvero trovare occasioni per una vacanza alternativa, di qualità o solamente più a buon mercato? La risposta è sì, o almeno è paritetica a molte altre proposte.

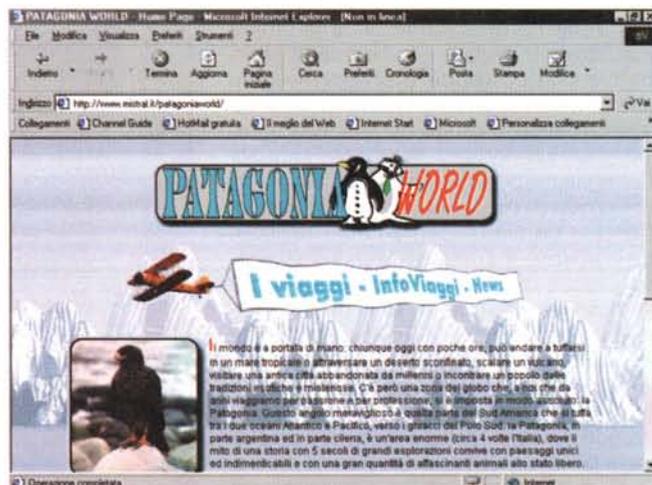
Prima di tutto abbiamo la più ampia possibilità di scelta. Molte agenzie sono concessionarie di particolari tour operator, per cui queste offerte le trovate solo lì e non in un'altra agenzia, e viceversa. Secondo, siete padroni di vedere quello che vi pare, di andare a riguardare le offerte prima viste senza poi, alla fine, decidere nulla. Terzo, oggi i siti Web si sono moltiplicati a dismisura e, sovente, superano, per disponibilità d'offerta e per facilità di consultazione, quello che non potremo mai trovare in un'agenzia, specie in questo periodo, quando ci troviamo di fronte un operatore certo gentilissimo, ma dietro di noi gli

ultimi ritardatari che premono e danno segni di fastidio se noi ci attardiamo a leggere attentamente le offerte. Possiamo invece scegliere con tutto comodo, prendere visione di offerte speciali (molto più frequenti di quanto si pensi, a meno di non voler prenotare la settimana a cavallo di Ferragosto), stampare quel che ci interessa e rileggercelo la sera a letto con la signora moglie; e perfino prenotare e ricevere la conferma via e-mail, pagando anche l'anticipo con la carta di credito. Se vivete in una grande città forse tutti questi vantaggi non ci sono, ma se, come me, risiedete in un piccolo centro, potreste trovare conveniente, anche in termini economici, prenotare qualche offerta presso un tour operator di un'altra regione, o raggiungere direttamente un albergo (ce ne sono moltissimi, in linea). Molte regioni e località (come Gargano e Calabria), come pure diversi Enti locali si sono "messi in linea" per raggiungere direttamente i turisti e posso confessare che

due anni fa, a Vieste, ho prenotato presso un bellissimo albergo in pieno centro storico trovandolo su WWW, e ricevendo una camera con una terrazza che copriva pressoché tutto il tetto dell'edificio, e che dominava tutta la città (tant'è che ci invitai a vedere i fuochi, la sera di Ferragosto, buona parte degli ospiti). Ma navigare in Web, alla fine, può essere visto anche come solo un momento di sboccatura delle scelte, o anche il mezzo per trovare qualcosa di curioso e interessante che forse non avremmo mai avuto il coraggio di chiedere. Leggete appresso, per provare!

## Il sabato del villaggio

Ci si arriva, generalmente, nel pomeriggio, dopo un viaggio massacrante. Finalmente si prende possesso della camera, fresca e profumata di deodorante. Dopo un quarto d'ora è divenuta un bazar di Casablanca; le valigie sono



esplose come se contenessero una granata, spargendo masserizie da tutte le parti, il bagno è una specie di palude impraticabile e io aspetto ancora il mio turno per la doccia, Anja canta a squarciagola, sulla terrazza, "Kalinka Malinka" e, nel frattempo, dà un'occhiata, neppure distratta, alla fauna maschile della sua età (ih, che precocità, 'sti paesi dell'Est); io comincio il conto alla rovescia.

Come si fa ad arrivare a questi posti? WWW è una vera miniera d'informazioni in proposito. Ovviamente la prima occhiata va data ai nomi più famosi e, ovviamente, anche più cari. Visita d'obbligo a Valtur e Alpitour locati, rispettivamente, in <http://www.valtur.it> e <http://www.alpitour.it> (anche se vengono accettati pure col suffisso .com). Com'era logico aspettarsi, i siti sono realizzati con ogni cura, rutilanti di colori e di immagini, facili da navigare e piacevolmente allettanti.

Il primo è basato su una map image,

che visualizza immediatamente, in base al continente, la disponibilità del gruppo riguardo ai villaggi. La parte del leone fanno i villaggi italiani, ma si può scegliere tra diverse parti del mondo, tutte egualmente accattivanti, come Marocco, Tunisia, Mar Rosso, Isole Mauritius, Caraibi, Cuba. Il sito dispone di un buon motore di ricerca, fornisce immediatamente i prezzi e le caratteristiche del complesso scelto, e permette di effettuare prenotazioni in linea. I villaggi, con le loro caratteristiche e con numerose immagini dei punti più suggestivi, sono descritti con precisione che rasenta la pignoleria, con tutte le indicazioni necessarie anche per poter essere ragguagliati. Le tariffe sono sempre indicate.

Alpitour ha un sito di impostazione moderna e dinamica, basato su un potente uso di applet e animazioni. Ovviamente il prodotto proposto è di alto o altissimo livello, con villaggi che non scopriamo certo noi riguardo a qualità e ricettività. C'è un'area di news, una riser-

vata alle offerte speciali, una serie di link ben costruiti; è possibile iscriversi, in rete, a un Club riservato, che permette di ricevere di prima mano notizie su offerte speciali, disponibilità in periodi particolarmente "difficili"; una sezione è riservata al Bravo Club, iniziativa del gruppo dedicata a chi desidera scegliere tra villaggi di alta professionalità, sparsi nel mondo, che conservano, nei servizi e nell'alimentazione, una forte ispirazione italiana.

Ovviamente la lista dei vip operator non si ferma qui; vista d'obbligo è quella ai Viaggi del ventaglio, <http://www.ventacub.it>, sito che, purtroppo, ha dato qualche problema di tenuta del collegamento (alcuni motori di ricerca propongono, per questo operatore, l'indirizzo <http://www.ivv.it>, ancora più inaccessibile). Siamo sicuri essersi trattato di un accadimento passeggero coincidente con la stesura dell'articolo, altrimenti sarebbe un peccato, vista la moltitudine di località del mondo raggiungibili (Santo

Domingo, Cuba, Bahamas, Messico, Zanzibar, Maldive, e ancora tante altre). FrancoRosso, <http://www.francorosso.it>, offre un sito realizzato in maniera eccellente, come d'altro canto i servizi e le offerte speciali messi a disposizione da questa firma di classe internazionale. Merita una visita particolareggiata.

ClubVacanze, <http://www.clubvacanze.it>, è un altro nome storico dei tour operator; offre disponibilità in diverse parti del mondo, e servizi molto differenziati, includenti case in affitto, safari e attraversamenti motoristici, con cataloghi in linea e cartacei, da ricevere a domicilio. Particolare accento è posto sulla qualità della sua cucina.

## Altri nomi, altri posti

Ma permetteteci di lasciare la strada maestra per andare alla ricerca di alternative che potrebbero proporre, cosa che in effetti molte volte fanno, luoghi e itinerari insoliti, gusto dell'esotico, paesaggi un po' lontani dalle rotte abituali. Collegiamoci, ad esempio, a Travelnet, <http://www.travelnet.it>, per ritrovarci di fronte a un sito superbamente realizzato, elegante e curiosamente accattivante, capace di catturare immediatamente la massima attenzione. Ci si può iscrivere immediatamente a un magazine in linea, e scegliere tra una quarantina di isole dei Caraibi (comprese piccole perle come Samana, Turks en Kaikos, o la grande Cuba e Martinica), una quindicina di paesi nel mondo, un paio di crociere di quelle che parti e non torni, un viaggio in Nuova Zelanda o nei posti più suggestivi dell'Australia. I prezzi sono competitivi ed è previsto un trattamento speciale, tutto compreso, per viaggi di nozze (ah, l'amore!).

Altro sito di grande suggestione è Res Mida, <http://www.fastnet.it/res-mida/>, tour operator di Ancona, che ha una particolarità: non si limita a proposte estive (o invernali), ma ha un catalogo molto variegato di offerte di tipo anche completamente diverso; accanto alle classiche settimane caraibiche, alla proposta di un soggiorno full-nature a Graciosa, una piccola isola delle Canarie che si visita tutta a piedi in un giorno, a un soggiorno a Lanzarote, definita dall'UNESCO riserva mondiale della biosfera, ecco una proposta di una settimana in Lapponia, con safari in motoslitte, slitta trainata da cani, sci, racchette da neve, a contatto con una popolazione ospitale e di una sincerità disarmante, che da millenni abita questi territori ostili e affascinanti. Ma ci sono anche programmi di pesca in mare, offerte di par-

## ANCH'IO VADO AL MARE

*Nodi di salici  
tra rovi e lappole,  
spini ed erbacce,  
al ciglio del canalone  
nel fondo del campo.*

*Più su  
alla pietraia  
due dritti binari  
più vicino orizzonte  
e cammino più adatto*

*Mi destreggio al metallo  
con le braccia per l'alto,  
agli intervalli di legno  
che più non vedo a cercarli,  
poi, giù, per lo sbuffo  
di nuovo tra i sassi*

*Odore e fragore  
d'un tratto mi passa.*

*Risalgo i binari,  
rincorro a più passi.*

*Anch'io vado al mare.*

**Gable**  
**Il cantastorie**  
**Pier Luigi Rebellato Editore**  
**Quarto d'Altino - Venezia**

tecipazione a regate veliche, rafting, canyoning, canoa, trek a piedi, a cavallo e in mountain bike, speleologia, ecc. Visitarlo vale davvero un collegamento.

Siete alla ricerca di qualcosa di assolutamente straordinario? Visitate la Patagonia, terra terribile e affascinante nella spietatezza del suo clima meridionale e interno, e ospitale e affettuosa lungo le sue coste. Mistral, <http://www.mistral.it/>, è il sito che fa per voi, visto che vi organizzerà un viaggio in questo mondo sconfinato e deserto, ai confini della realtà, dove la contraddizione della natura è di casa, e dove niente è assurdo. Aquarium, <http://www.aquarium.it/>, motto "Il mar rosso per chi è al verde", vi riporterà su rotte vacanzieri immediatamente più convenzionali, e Mediterraneo, <http://www.mediterraneoviaggi.com/>, vi riporterà in Italia, alla scoperta delle più belle città del nostro paese. Ma senza mancare di stupirvi con un'offerta di disponibilità di un prestigioso schooner oceanico di 20 metri, caratterizzato da ampi volumi abitativi per 12-14 croceristi, fornito con equipaggio per viaggi in Mediterraneo scelti dai passeggeri. Orizzonti, <http://www.orizzonti.it>, elenca un gran numero di alberghi e appartamenti in Italia e Europa, con la possibilità di prenotare direttamente, mentre Startour, <http://www.startour.it>, vi offre quanto di meglio è possibile immaginare a Capri, Ischia e tutta la Costiera Amalfitana.

Ascoltate un esperto, che di ragazze color cioccolato se ne intende! Il Brasile è un paradiso di buona salute femminile, tutta grazia di Dio, ma le ragazze davvero più belle, per grazia e femminilità, le ho viste a Cuba. Volete mettere lo sfizio di fumarvi un Julieta&Romeo sotto una palma, in compagnia di una ragazza fantastica e di un bicchiere di un bevone a base di rum di canna, ananas e cocco? WWW pullula di siti che offrono viaggi e soggiorni in questa isola paradisiaca, ma se volete rifarvi gli occhi già da casa collegatevi a <http://cubacom.hypermart.net/italiano/>.

...

## Il tempo stringe...

... e dobbiamo prendere una decisione. Ci hanno detto che l'Australia è un posto meraviglioso? Ecco, a pianificarci viaggio e residenza, <http://www.conteaviaggi.com>, operator di Milano specializzato in questo continente, che ci propone, tra l'altro, anche una grande crociera di Capodanno. I viaggi dell'Airona, <http://38.202.19.138/>, ci portano praticamente in tutti i mari del Sud, e ZigZag Viaggi, <http://www.zigzag.it/>, ci porta addirittura in Islanda, terra che non ha mai dismesso il suo abito di fascino, impenetrabilità, mistero. Potremo passare Natale o Capodanno a Reykjavik, o andare a prendere un po' di fresco in Groenlandia. E in tutti i casi, se vorremo, potremo partecipare anche a un corso accelerato di lingua indigena. Volete partecipare a uno degli eventi più coinvolgenti della terra? Collegatevi a <http://www.holeinthesky.com> o a <http://www.dzn.com/tropical/tropical.htm> e vi verranno a prendere, almeno quattro volte l'anno, per farvi assistere, in luoghi diversi della Terra, a eclissi solari parziali o totali.

E' ora di chiudere, il tempo stringe, e occorre decidersi. Comunque vada, buon divertimento, e mandatemi una cartolina!

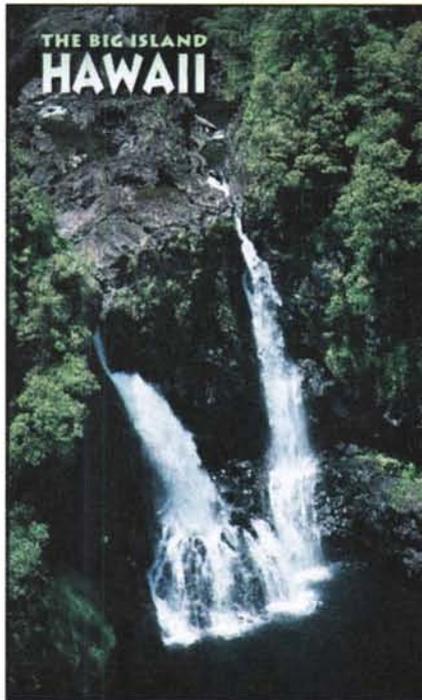
# Sulle ali delle aquile

Beh, delle aquile proprio no, ma tra le nuvole certamente. Intendiamo con questo una forma di vacanza-tour che ha avuto un boom inaspettato soprattutto negli USA, ma che da noi, anche per motivi intrinseci al tipo d'attività stessa, ha scarsa fortuna.

Si tratta dei cosiddetti helicopter tour, vacanza stabile presso un albergo abbinata a giri in elicottero giornalieri dedicati a vedere certe bellezze particolari della zona. Questo tipo di viaggio-vacanza nacque, qualche anno fa, alle Hawaii e si è espanso, a macchia d'olio, in tutti gli USA in una manciata d'anni. La tipologia di questi tour è quanto mai varia; si va dal semplice giro turistico destinato a un'osservazione panoramica, a veri e propri itinerari, con fermate intermedie, tappe in luoghi caratteristici, trasferimenti in località ospitanti manifestazioni speciali, ecc.

Ah, le Hawaii

Il luogo di nascita di questi tour è anche quello in cui questo tipo di divertimento si è più sviluppato; lo stato più magico e vacanziero degli USA offre una serie di operatori turistici capaci di offrire giornate particolari per tutti i gusti e alla portata di ogni tasca. Curioso quest'ultimo particolare, che poi curioso non è più se si guarda alle tariffe estremamente basse dei viaggi via aria degli USA, dove i costi per un biglietto aereo sono più che competitivi con

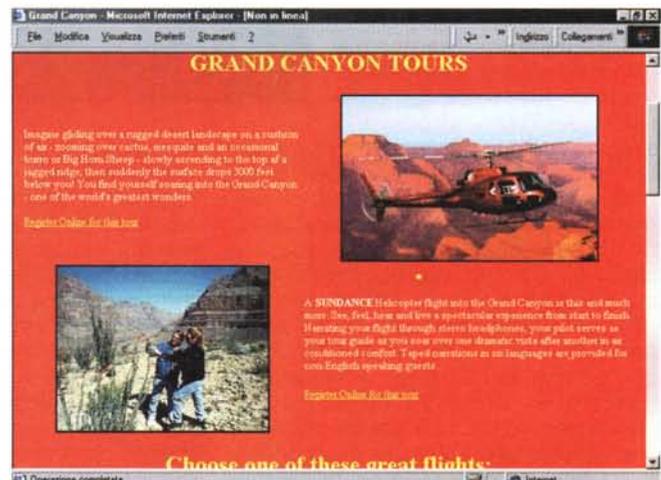


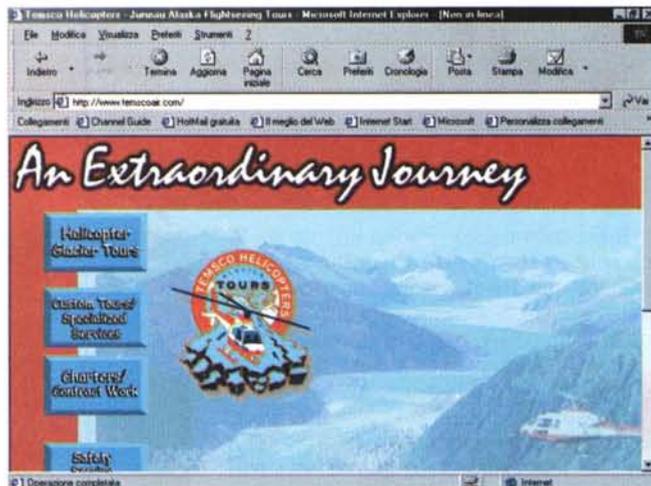
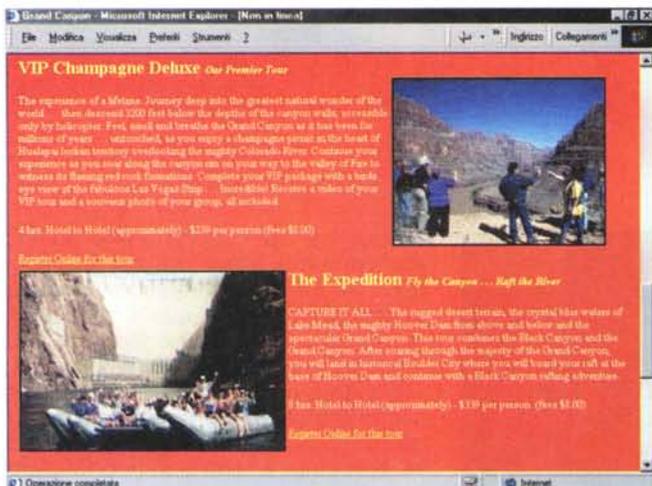
quelli via terra e dove per spostarsi tra città a non breve distanza questo tipo di trasporto è molto utilizzato.

Un giro turistico in elicottero non è mai costoso e i prezzi variano dai sessanta ai due-trecento dollari. Esistono essenzialmente due tipi di servizio. Il classico tour standard, dove, tempo

un'ora, il pilota ci porta a fare un giro praticamente fisso, che comprende i punti più interessanti e suggestivi della località. Ed esiste poi quello per così dire personalizzato. Spesso, per una somma di un mezzo milione a persona l'operatore diviene quasi un tassista a nostra disposizione. La visita comprende quindi tappe in punti particolari, dove si scende a terra e si può fare una passeggiata su una spiaggia incantevole o isolatissima, una pausa per uno spuntino a base di primizie e piatti locali, la possibilità di partecipare a una festiciola organizzata dagli indigeni. Insomma, ce n'è per tutti i gusti, e, proprio perché siamo in vacanza, non è il caso di mettersi a lesinare.

Scorrendo il Web alla ricerca, mi auguro, del meglio (per scrivere quest'articolo sono stato collegato, testimone il buon Phone Ticker, per ben 85 ore) abbiamo trovato una serie di agenzie, proponenti questo tipo di servizio, molto interessanti e sufficientemente diversificate. Alle Hawaii forse la migliore è Safari Helicopters, <http://www.safair.com/>, che con il classico saluto Aloha e con tre sedi nelle isole Big Island, Kauai e Kona (le tre più affascinanti e deliziose di questo fantastico arcipelago) ci offre un servizio fortemente diversificato e personalizzato. E' possibile, ad esempio, scegliere l'itinerario più confacente alle nostre preferenze o addirittura crearne uno proprio e personale, si può noleggiare un elicottero so-



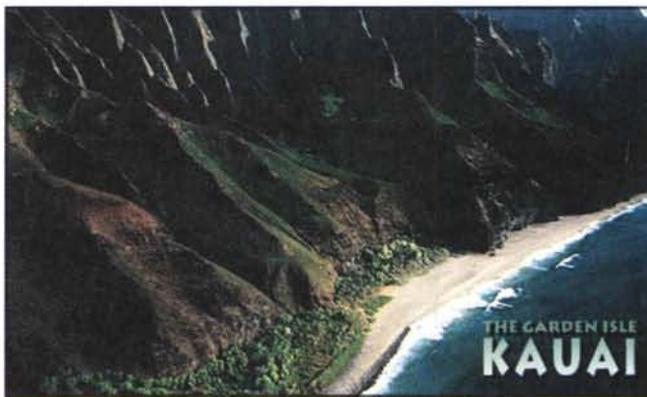


lo per noi, si può scegliere il menu del pasto che consumeremo durante il viaggio. "Benvenuti in Paradiso" è il motto della compagnia, e veramente, almeno a quanto si legge dalle pagine WWW e si vede dalle immagini proposte nell'ampio sito, sembra di esserci arrivati. Punti da non perdere sono la spiaggia di Bali Hai, l'incomparabile vista aerea della costa Na Pali, e non può mancare una visita al vulcano di Kilauea. Kauai è l'isola giardino dell'arcipelago, ma non dimenticate di passare a salutare il vulcano attivo di Big Island, le cascate Wailua, Pii Honua, e Watenā; la guida ci dirà di fotografare bene queste cadute, che, tra qualche anno, potrebbero non esserci più, visto che sono state formate da interruzione dei corsi d'acqua da parte delle colate laviche conseguenti alle continue eruzioni. E niente impedisce quindi che la prossima cambi completamente l'orografia della zona.

Altre numerose compagnie offrono percorsi alternativi altrettanto interessanti e pittoreschi. Air Kauai, <http://www.airkauai.com/>, specializzata solo per voli nella più pittoresca delle isole, ci offrirà un picnic sulla spiaggia di Lumaha'i, ritenuta una delle più belle, se non la più bella, del mondo, e scena di alcuni famosi film (caratteristica di questa spiaggia è l'acqua gelida, ad onta della latitudine, per cui i turisti sono preavvisati e sconsigliati dal fare il bagno durante la stagione - si fa per dire - invernale). Credenza indigena vuole che l'insenatura sia abitata da una ninfa che, desiderosa del calore di un amore mai avuto, abbia preso questo dal ma-

re; i geologi affermano che il fenomeno è dovuto alla presenza di una sorgente sottomarina prossima alla costa. Dite la verità, quale è la versione che preferite?

Una visita merita anche il sito <http://www.helicopters-hawaii.com/index.html>, che ci offrirà altre vedute a dir poco spettacolose. La scena è sempre quella di Kauai, e nel sito si legge che gente da tutto il mondo è venuta per partecipare ai tour organizzati da questa organizzazione. Kauai è una località

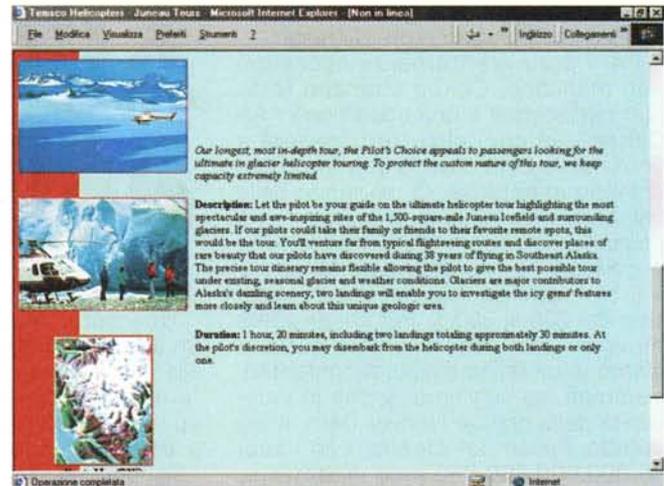


fantastica, dove incongruenze geografiche e geologiche si combinano a scene naturali da lasciare senza respiro. Teatro di contraddizioni estreme, troveremo qui il monte Waialeale, la località più piovosa della terra, con circa 2000 mm annui, ma basta spostarsi di una quindicina di km, sempre sulla stessa isola, per arrivare a Kekala e Waimea, pressoché desertiche, con non più di venti mm di pioggia annua. Ancora due km ed eccoci nella palude più alta del mondo, la Alakai. "This is the world", dice il volantino pubblicitario.

In questo vero paradiso terrestre potremo fare il bagno e sfoggiare le nostre doti di surfista sulla costa di Na Pali, dove potremo giocare con onde lunghe centinaia di metri. E non potremo perdere, tra le centinaia presenti, per nulla al mondo, la vista delle cascate di Mana Waipuna, che, per chi non lo sapesse, sono quelle viste nel film "Jurassic Park".

Prima di lasciare questo mondo incantato, chiediamo di portarci a vedere la "Cattedrale", fantastica formazione geologica dell'altezza di qualche centinaio di metri che ricorda, proprio, le colonne di una basilica. La costa alla base è famosa per la sua bellezza e pericolosità, tanto che ne è consigliata la visione ma non l'approdo a bordo di un catamarano che l'organizzazione può mettere a disposizione. Durante il periodo invernale l'area è interdetta alla visita, a causa dei violenti venti che la battono. Nel 1992 la forza dell'uragano Iniki la batté con tanta violenza da cambiare addirittura, in maniera molto evidente, la sua morfologia.

E, prima di prendere piangendo l'aereo del ritorno, speriamo che piova. Formazione strana, assurda e incomprensibile. Se questo accadrà, sentiremo battere alla porta chiedendoci di affrettarci per partire per una visita al monte Wai'ale'ale. Scenderemo in fondo al cratere che, durante una leggera pioggia, offre uno spettacolo assolutamente non raccontabile. Saremo buttati fuori, senza ombrello e senza riparo, per una esperienza che alcuni hanno definito mistica e spirituale.



## Si parte, ma perché tornare a casa?

Oddio, la settimana alle Hawaii è passata come un fulmine e l'ora della partenza è arrivata. Ma i danari vinti al Totogol ci bruciano in tasca e abbiamo stranamente scoperto che divertirsi è più piacevole che lavorare. Allora, elicottero sulla spalla, trasferiamoci da qualche altra parte! In fondo, il mondo è tanto grande.

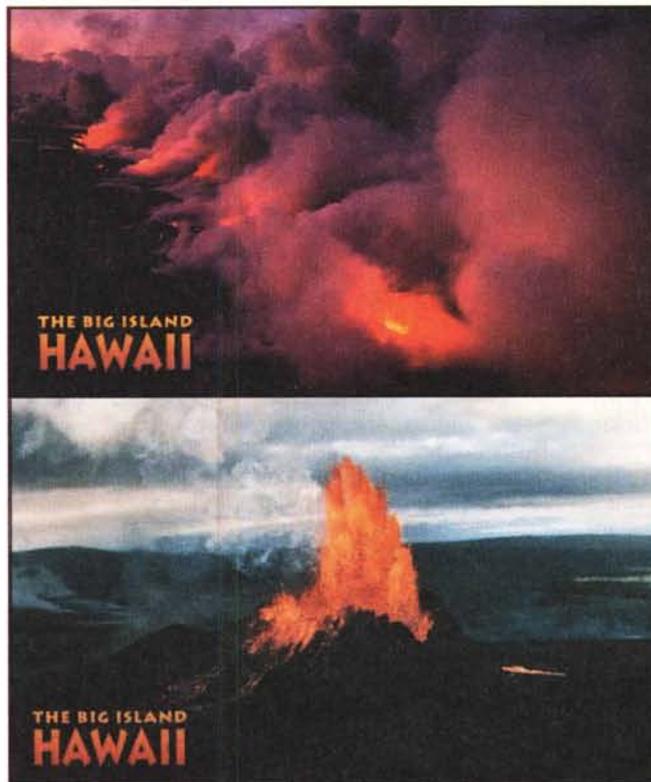
Beh, ci pare d'obbligo una visitina alle cascate del Niagara, non le avevamo mai viste dall'alto. Niagara Helicopter Limited, <http://www.niagara-helicopters.com>, è un ottimo sito di partenza che, oltre tutto, offre servizi multilingua, sia nel sito sia in loco. Presente sul mercato fin dal 1961, ci offrirà un viaggio sulle cascate alla minima distanza compatibile con la sicurezza; l'esperienza pluridecennale della società è testimoniata dalla cura e dall'attenzione rivolta verso il passeggero. E' possibile l'accesso a persone in sedia a rotelle, ai partecipanti è offerto uno spuntino e un film su cassetta, è previsto un servizio di benvenuto e di illustrazione del viaggio. A bordo, sempre in multilingua, sono disponibili cuffie per una illustrazione guidata del viaggio ed è possibile noleggiare elicotteri per giri personalizzati.

Via dal confine e corriamo a vedere il Gran Canyon. <http://www.westours.com/>, <http://www.skydanceheli.com/>

<http://www.helicoptour.com/> sono gli indirizzi che fanno per noi. L'America, terra di esagerazioni, costi quello che costi, anche nelle manifestazioni naturali ci assale con una visione che, dal vivo, è incomparabile con quanto si vede dai giornali o dalla televisione. Attraversando il canyon, dove il pilota ci porterà, sovente, sempre più in basso, in uno scenario terrifico ed esaltante insieme, togliamoci la cuffia (a proposito, tutti gli elicotteri sono attrezzati di periferiche Bose de-

dicato, capaci di filtrare il rumore esterno fino al 95%) e restiamo istupiditi ed esterrefatti dal fragore del mezzo, esaltato dall'eco delle pareti. Tutto il tour e le bellezze che si presentano sono raccontate dal pilota in lingua inglese e da una registrazione su nastro in altre sei lingue. Sono previsti atterraggi sul bordo del canyon per provare la sensazione di vedere, davanti ai nostri piedi, un abisso forse mai toccato, in fondo, da mani umane; molti dei tour offerti prevedono anche un picnic in posti particolarmente pittoreschi e, per chi lo desidera, anche la possibilità di assaggiare cibi prodotti con cactus e mescal (dagli effetti, quest'ultimo, leggermente stupefacenti).

Alcune di queste organizzazioni offrono, per chi se lo può permettere, tour di vero lusso; uno è, ad esempio, il Vip Tour, che, per un prezzo di circa 350 \$ a persona (nep-pure tanto, se ci pensate), consente di scendere in fondo al canyon, "a odorare e ascoltare profumi e suoni di milioni di anni fa". Segue un party nel cuore del territorio indiano Hualapai, con vista sul fiume Colorado, e una visita alla Valle del Fuoco, ai bordi settentrionali del Canyon, così chiamata per le formazioni geologiche simili a fiamme. Infine, dopo un giro a volo d'uccello sulla fantastica Las Vegas, un ultimo atterraggio alle radici del canyon stesso, per un brindisi con una coppa di champagne, e per ricevere, in tempo reale, una cassetta



della vostra giornata, girata durante il tour da un operatore professionista.

Per i più avventurosi le occasioni non mancano. Chi ha stomaco forte può partecipare a una spedizione "Air Dance", in cui l'elicottero correrà a bordo della valle dove le correnti d'aria si fanno impetuose. O, partendo dalla paratia a valle della grande diga, sarà possibile percorrere in gommone tutta la gola, tra l'avana delle pareti bruciate e il blu notte dell'acqua. Prezzi oscillanti dai 200 ai 300 \$. Per chi desidera provare l'emozione di vivere qualche giorno in un ranch eccoci accontentati, sistemati, se vogliamo, anche in prossimità della grande Hoover Dam, il più grande vaso del mondo, con i suoi 35.000.000.000 (non vi sforzate, sta scritto trentacinquemilamiliardi) di litri d'acqua, definito, non a caso, la settima meraviglia tecnologica del mondo.

## Un cambio d'abito

Giusto una scappata a casa per prendere qualcosa di più pesante e collegarci, per le opportune prenotazioni, con la Karnali Airlines, <http://www.travel-nepal.com/karnali-air/>, che ci organizzerà un bel viaggio in Nepal, a scoprire le meraviglie dell'Everest viste a volo radente. Anche qui le prospettive sono inimmaginabili, anche perché il Karakorum non è solo la catena più alta del mondo, ma offre, a quote più basse, scenari meravigliosi e incontaminati, in cui contadini, pastori e bonzi di monasteri pressoché inaccessibili e cristallizzati da tempi immemorabili, ci offriranno ospitalità e divideranno con noi cibo e casa. Potremo visitare città proibite e valli in cui vecchi ruderi di antichi templi sono ormai sepolti da vegetazione millenaria.

Ma il tempo stringe e occorre mettere in moto di nuovo le pale del nostro mezzo. Ci trasferiamo al sito <http://www.temskoair.com> per una gita nella favolosa Alaska, tra foreste immacolate, città distanti centinaia di km tra loro, distese sconfinite di pascolo e immensi ghiacciai, sui quali sarà possibile atterrare per l'immane spuntino o picnic (pare che gli americani non pensino ad altro; come li sento vicini!). Se vi piace lo sci, il free climbing, l'ice climbing o la discesa libera lungo cenge mai toccate da mano umana, visitate invece il sito <http://www.h2oquides.com> e troverete pane per i vostri denti. Mi raccomando, quando sarete di ritorno, datemi un cenno. Non fatemi stare in pensiero.

# All'insegna della natura

Una sera, tardi, la proprietaria di un'azienda agrituristica sente bussare alla porta, va ad aprire e si trova di fronte due ragazzi. Hanno la faccia di due sposini novelli e, infatti, il ragazzo si presenta chiedendo scusa per l'ora: "Signora", fa, "scusi l'invasione, ma ci siamo sposati stamattina, siamo arrivati in albergo e abbiamo trovato la prenotazione annullata. Non avrebbe per caso una camera per qualche giorno?". La signora è felicissima di accontentarli e dà loro la migliore che ha, poi, dopo che si sono sistemati, si sente in dovere di chiedere se desiderano qualcosa da mangiare. "Grazie", fanno i due colombi, "ma abbiamo deciso di vivere solo dei frutti del nostro amore".

Giorno appresso la stessa storia, anzi i due escono solo per qualche oretta dalla camera, giusto per le pulizie. E così il giorno successivo e quello appresso. La risposta è sempre la stessa: "Viviamo dei frutti del nostro amore". Passano i giorni e, infine una mattina, la signora bussa alla porta.

"Stamattina volete qualcosa?", chiede, gentile. "No grazie", risponde la ragazza, "lo sapete, noi cogliamo solo i frutti del nostro amore". "Va beh, signori, ho capito, vivete dei frutti del vostro amore, ma, per favore, le bucce, non le buttate dalla finestra, ché si strozzano le papere!".

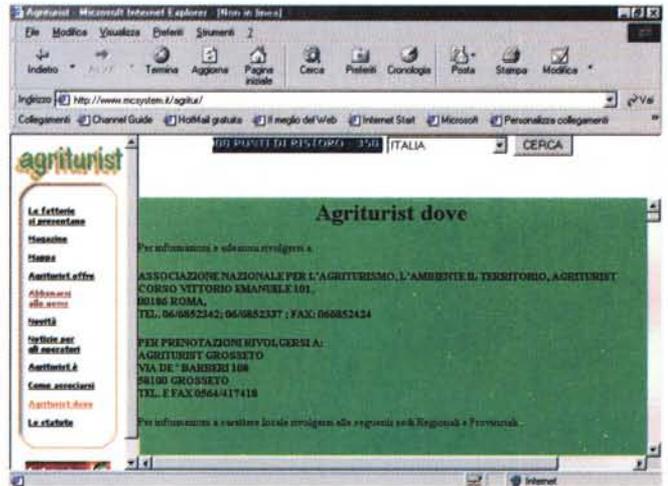
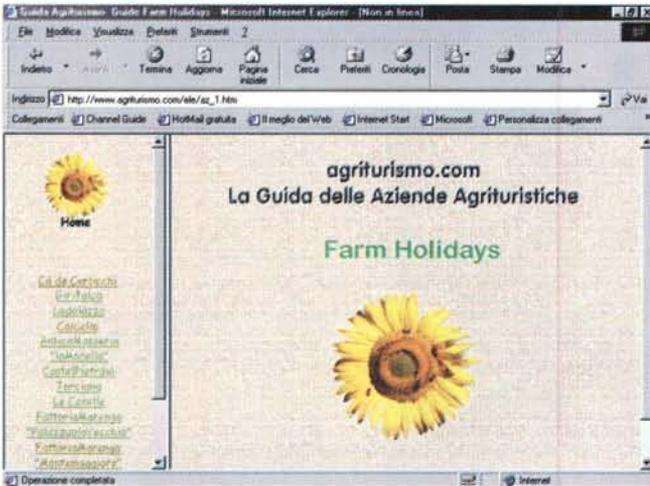
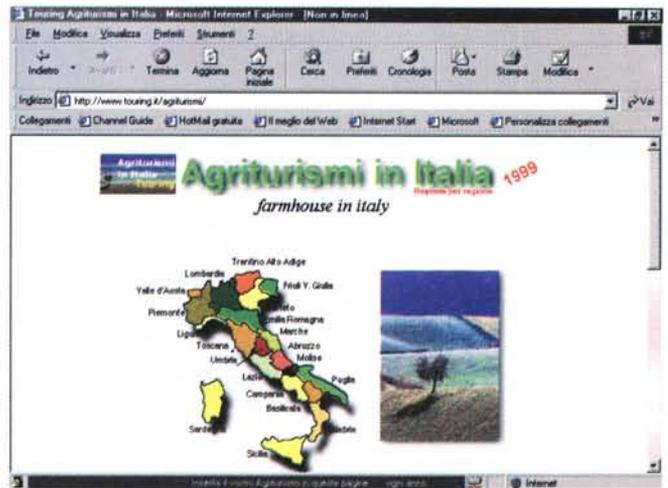
Questa barzelletta me l'ha raccontata Riccardo Cicchi, figlio dei proprietari dell'azienda agrituristica "Il Rosciolo", sita in Fraticciola Selvatica, una piccolissima frazione della provincia di Perugia non riportata da alcuna carta stradale. Un piccolo supermercato, una sola pompa di benzina, un bar, un emporio che vendeva sigarette, giornali, detersivi,

l'ufficio postale, una farmacia fuori paese, con di fronte un immenso campo di girasoli di una bellezza da lasciare senza fiato. Non un rumore, solo quello dei roscioi, appunto, che non sono la specie di olivi tardivi che ci indica il Devoto-Oli, ma, come mi spiegò il sig. Cicchi, i pettirossi (roscio=rosso). In quella



azienda ci ho passato giornate meravigliose, anche perché era il primo anno che Anja, piccolissima, era entrata in casa mia ed era tanto minuscola che riuscivo a sollevarla, mi ricordo, con una sola mano.

Scegliere di trascorrere una vacanza in un'azienda agrituristica significa avere bene le idee chiare su cosa si desidera e cosa si intende come riposo. Se non ricordate più, o non sapete cosa significa svegliarsi con gli uccelli che vi guardano dal davanzale, se la notte sentite camminare sui tetti e scoprite poi che sono gli scoiattoli a caccia di ghiande e semi, se pensate che le mele debbano per forza essere grandi come palloncini, se pensate che le marmellate di frutta, siano esse di fragole, mele o fichi, debbano avere tutte lo stesso sapore, beh, l'agriturismo vi farà molto bene e vi aiuterà a ricordare che la frutta cresce sugli alberi e non nei vasetti, che due mucche possono avere un carattere diverso e che è possibile parlare a un cavallo e



da esso farsi capire, anche senza la parola. La mattina niente fiocchi di plastica, pardon d'avena, ricchissimi di vitamine e antiossidanti, e miele e burro racchiuso in terribili conchiglie di plastica, ma torta di mele preparata un'ora prima, succo d'arancia magari un po' aspro, e confettura senza colori brillanti e, magari, con qualche nocciolo o picciolo anche disperso all'interno. Vi assicuro che ne sentirete la mancanza, al ritorno, e rimpiangerete, a pranzo, quell'olio che, il primo giorno, ci pizzicava un poco la gola e il vino che, se lasciavamo abbandonato nella bottiglia, la sera era già di spunto.

## Una vacanza indimenticabile

Se l'anno è stato davvero duro, se avete i nervi a fior di pelle per l'ultima

scenata del Marinacci di turno, che magari aveva anche ragione, concedetevi una settimana di agriturismo. Non di più, altrimenti diviene monotono, ma qualche giorno di svelenamento full-contact con la natura vi regalerà un anno di giovinezza.

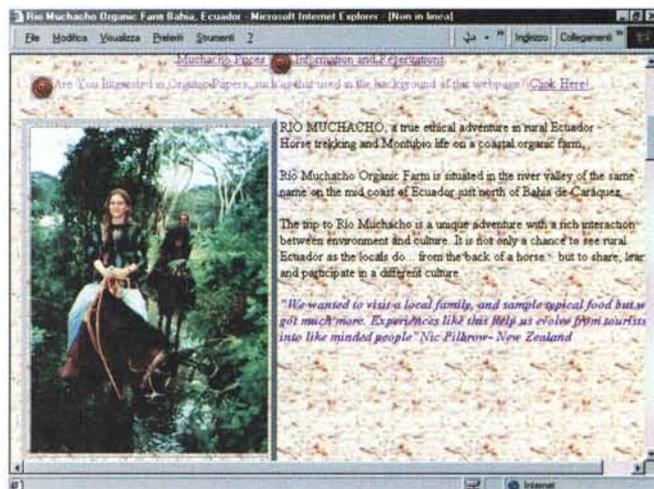
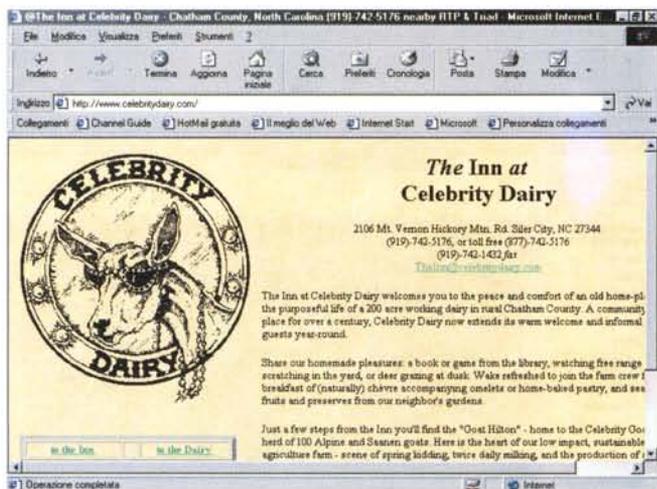
Le aziende agrituristiche italiane, grazie anche agli aiuti ricevuti dallo stato, si sono, nell'ultimo decennio, praticamente raddoppiate. Patria d'elezione di questo tipo di vacanza è l'Umbria e la Toscana, ma già da molto tempo anche la presenza in pressoché tutte le altre regioni è divenuta notevole.

Le aziende agrituristiche italiane sono sovente indipendenti, ma sempre più spesso sono riunite in associazioni volontarie di categoria, che danno la garanzia di standard minimi di qualità rispettati dai soci. Il vantaggio di rivolgersi a queste associazioni, poi, è quello di avere con buona approssimazione un quadro della disponibilità reale di posto

nell'azienda o nell'area prescelta, visto che alcune organizzazioni sovente si preoccupano di ricevere e di gestire le prenotazioni per conto dei loro associati.

Purtroppo di tali organizzazioni ce ne sono forse troppe, visto che alcune sono anche a carattere regionale, provinciale o locale, e non esiste un organismo super partes che ne tenga una mappa o un registro aggiornato. Per esperienza personale, purtroppo, devo anche dire che molte associazioni per la promozione del turismo, EPT e Pro loco locali, tanto bene informati e aggiornati su alberghi e spettacoli, sembra preferiscano ignorare tale categoria, visto che diversi contatti telefonici, tentati proprio per testare una situazione che già conoscevo per essere un vecchio utente di tale tipo di vacanza, hanno sovente fornito risultati deludenti in fatto di chiarezza e completezza d'informazione.

Meglio allora rivolgersi alle associa-



zioni di categoria, e il Web è prodigo di consigli in tal senso; ovviamente, per quel che diremo, vale solo il discorso Italia, visto che mi sembra per lo meno strano andare a cercare un'azienda agrituristica in Spagna o Francia quando le nostre possono dare punti a tutti.

## A chi rivolgersi

Agritourist, con sede in Roma presso l'Associazione Nazionale per l'Agriturismo, l'ambiente e il territorio, <http://www.mcsystem.it/agritour>, dipendente dalla Confagricoltura, raccoglie sotto la sua egida 1700 aziende, 25.000 posti letto, 900 punti di ristoro, 350 centri specializzati di turismo e 200 campeggi. Ci si trova di tutto, dal piccolo casolare di montagna dove ritirarsi a scrivere il seguito di "Via col vento", al centro agricolo-polisportivo funzionale, con piscina, maneggi, tiro al piattello e

perfino campo da golf da enne buche. La pagina di partenza è ben fatta, consente di gestire prenotazioni e permette di pianificare al meglio la vacanza, compreso l'uso di mezzi di locomozione alternativi alla macchina. Ci si può abbonare a un servizio di newsletter, scorrere un magazine in linea, approfittare di offerte speciali, farsi tracciare mappe di avvicinamento e utilizzare un buon motore di ricerca per una grossolana selezione dei desiderata.

Molto buono è anche il sito di Agritour, <http://www.ware.it/Agritour/>, che pur non avendo una selezione così ampia di iscritti ("solo" 1200) e pur essendo tappezzato di fastidiosi messaggi pubblicitari, peraltro poco relativi all'argomento, è sempre molto aggiornato (addirittura una mappa del tempo in Italia rivista ogni dodici ore). Viene offerta un'icona dell'Italia da cui selezionare la regione e, successivamente, la provincia prescelta e, nell'ambito di questa,

utilizzare un raffinato motore di ricerca, capace di tenere conto delle nostre esigenze più particolari (ad esempio si possono escludere posti in cui si praticano certi sport, o sceglierne altri dove si mangia a tavola con i proprietari o dove è possibile acquistare prodotti dell'azienda). Da qui si accede sovente a molte home page delle aziende finali, anche se la fastidiosa interfaccia in inglese, sempre presente assieme a quella italiana, disturba un tantino. Da notare, per i raffinati del vino, un circuito agrituristico separato da quello principale e un servizio di cerco-offro continuamente tenuto in ordine e aggiornato. Infine, per chi lo desidera, un collegamento ad Agrilink, selezione affidabile di indirizzi di aziende al di fuori dell'Italia.

<http://www.touring.it/agriturismi> è un link da non perdere, visto che, a fronte di una interfaccia semplice e un tantino scarna, offre un servizio di buona qua-

lità (abbiamo scoperto qui che l'agriturismo italiano gravita intorno alle 120.000 presenze annue). Alcune aziende offerte da questa organizzazione sono di sorprendente qualità a fronte di prezzi, anche in periodo di alta stagione, molto convenienti (questo è uno degli aspetti più interessanti di questo tipo di vacanza; tanto per intenderci, anche in residenze di qualità elevata e con servizi turistici di elevata qualità difficilmente si superano le 60.000 lire al giorno a persona).

<http://www.agriturismo.com/> accoglie una serie di aziende che si riconoscono sotto il comune simbolo delle Farm Holiday, un grande girasole fiorito. Le aziende sono poche, una quindicina in tutto, e si differenziano per il prezzo e la qualità del servizio offerto. Molto bene realizzato, pulito e facile da leggere è il sito di <http://www.greenplanet.net/ecotourism/>, dove, senza preamboli, si passa a selezionare il tipo di servizio richiesto (agriturismo, parchi e oasi, trekking, ristoranti naturali) e la regione di interesse. Possibile sottoscrivere in linea un abbonamento alla rivista Bionatura Magazine, visitare il Consorzio Italiano per il biologico e iscriversi a forum e associazioni naturalistiche.

Ma il miglior sito, dal punto di vista dell'organizzazione, è, senza ombra di dubbio, quello della Zanfi, <http://www.zanfieditori.it/agriturismo/>, che offre una pagina di ricerca tanto ben fatta da far invidia a quella dei più grandi motori; le nostre esigenze sono organizzate in una pagina capace di gestire ben otto semi diversi che sono: Quando vuoi andare in vacanza? - In quale regione? - Che contesto naturale preferisci? - Scegli il tipo di sistemazione - Indica il numero minimo di posti - Cerchi un'azienda con Maneggio? - Ti interessano Scuole e Corsi? - Desideri acquistare prodotti tipici, naturali o biologici? Trenta secondi per avere la risposta ed eccoci accontentati, con dovizia di particolari e, sovente, con link alle home page delle aziende.

## E per l'estero?

E che diavolo! Anche in questa attività, legata a un patrimonio naturale forse tenuto male, ma che tutto il mondo ancora ci invidia, dobbiamo dare la solita dimostrazione di esterofilia? Vedete solo qualche sito nelle immagini, dalla vicina Austria fino alle lontanissime Argentina e Australia, ma credetemi, almeno in questo campo, meglio giocare in casa

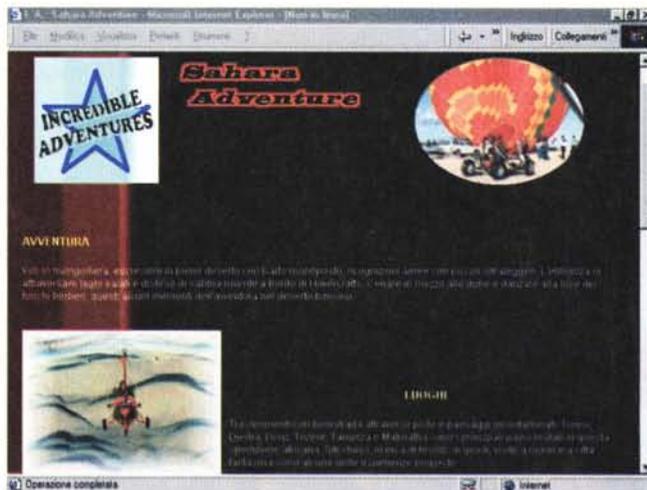
# Una vacanza un po' speciale

V'interessa, quest'anno, una vacanza da poter raccontare agli amici lasciandoli a bocca aperta, senza timore di sentirsi dire dal solito spaccamontagne di turno che anche lui, anni fa, lo ha fatto (anche se poi non è, per niente, vero). Dovete scegliere una cosa quasi impossibile da raggiungere, qualcosa di tanto straordinario da lasciare tutti increduli fino a quando non tirerete fuori le vostre foto.

Penserete, amici vacanzieri, che la cosa sia particolarmente difficile da realizzare, cominciando dal raggiungere una particolare agenzia super specializzata che v'imbarcherà in una vacanza tanto difficile da realizzare quanto particolari sono i vostri sogni. E invece no, visto che basta collegarsi al sito <http://www.cuneo.net/ia/>, siamo in Italia, niente paura, nient'altro che a Cuneo, mettendoci in contatto con la Incredible Adventure.

Collegatevi a questa home page e, facendo finta di non vedere qualche errore di battitura che fa capolino qua e là nel sito (spero che quando questo articolo sarà uscito vi abbiano messo rimedio), vi troverete a contatto con la possibilità di trascorrere una esperienza unica e assolutamente singolare. Incredible Adventure organizza vacanze al limite delle possibilità umane, dell'esotico e dell'irraggiungibile. Siete appassionati di fenomeni paranormali? Bene, entrerete nel magico mondo di Damahu, regno a metà strada tra il sogno e la magia dove, in un ambiente di 4000 m2 di estensione, intraprenderete un viaggio nel mistero dove illusione, esoterismo, alchimia e

scienze futuristiche si fondono in un'unica filosofia, in un modello di vita praticato da oltre quattrocento residenti. Sarà un viaggio nelle viscere della terra, nel "Tempio dell'Uomo", costruito in sedici anni di segreto lavoro, e costituito da labirinti, sale, passaggi segreti, pareti a scomparsa e ponti levatoi. Un luogo surreale, fantascientifico e nello stesso tempo antico e magico. Qui, dipinti, cupole di proporzioni gigantesche, mosaici, statue e scritte sacre, trasmettono visioni subliminali, ricordi, déjà-vu, preveggenza. Alcune sa-





le sono rivestite d'oro zecchino per impedire l'accesso alle forze negative. Qui i Damanhuriani dicono di viaggiare nel tempo, di volare in astrale, e di essere collegati con i vari punti del pianeta, trasmettendo pensieri ed energia.

I laboratori sono attrezzatissimi, permettendo studi avanzati su scienze come l'ipnosi, l'alchimia e la veggenza. Tutto quanto può ritenersi ai confini della realtà, qui viene studiato ed analizzato. I turisti partecipano alla vita della comunità e, se lo desiderano, agli esperimenti che vi si sviluppano, sempre con la continua assistenza di un abitante della comunità e di un operatore turistico dell'agenzia. Quanto ci sia di vero e quanto è suggestione non lo posso dire, ma siamo in vacanza, certo, quindi non conviene andare avanti con il bilancino del farmacista.

## Africa, mistero senza fine

Restiamo sempre in questo sito per dare un'occhiata alle altre offerte, altrettanto interessanti e, grazie a una buona scelta delle aree di intervento, ben diversificate. Siete ammalati di mal d'Africa o desiderate esserne coinvolti? Ecco un'occasione da non perdere per vedere o rivedere il Sahara in tutta la sua sconvolgente bellezza; voli in mongolfiera, escursioni in pieno deserto con kart monoposto, ricognizioni aeree con piccoli aerei ultraleggeri. E ancora, l'ebbrezza di attraversare laghi salati e distese di sabbia rovente a bordo di Hovercraft. Sarà possibile cenare in mezzo alle dune e danzare alla luce dei fuochi

berberi: e, se lo desiderate, essere ospitati, per una notte, in una tenda di nomadi tunisini. E ancora trasferimenti, con fuoristrada, attraverso piste e paesaggi incontaminati. Tunisi, Djerba, Douz, Tozeur, Tamerza e Matmatha sono i principali paesi visitati in questa spedizione africana. Siti storici, ricerca di fossili, di geodi e minerali (che potranno essere liberamente tenuti), visite a ruderi e a incredibili città fantasma, sono alcune delle esperienze proposte.

Per realizzare questa avventura vengono impegnati mezzi speciali e uomini che, specificamente addestrati, garantiscono anche in condizioni estreme il divertimento e la sicurezza del nostro cliente. Tuttavia, essendo il programma vasto, e considerando i luoghi particolarmente impervi, si possono verificare piccoli contrattempi che fanno parte del gioco e in parte possono modificare il calendario delle escursioni (a causa delle alte temperature estive, il programma non è operativo nei mesi di luglio ed agosto). Benché si presenti come un viaggio per temerari, è adatto a tutte le persone. Le strutture alberghiere che accolgono gli ospiti sono di grado elevato, generalmente classificabili intorno alle quattro stelle. I prezzi sono elevati, ma non inviccinabili.

Siete ancora in Africa e ne avete subito fino in fondo la malla? Preparatevi per un viaggio tra i misteri dell'antico Egitto nei luoghi più affascinanti, in ambienti che mai sono stati prima messi a disposizione se non a persone legate ad università o a studiosi di chiara fama. Possibilità uniche ed esclusive come quelle di visitare tombe appena scoperte, di avvicinarsi alla Sfinge come ad altri non è permesso, oppure di trascorrere una

notte nella stanza del Re situata all'interno della più grande e inquietante piramide al mondo, quella di Cheope, ancora ammantata da mille misteri. Giocando un tantino sulla suggestione, l'agenzia racconta che, in quella stanza, ancora oggi si verificano episodi inspiegabili, e dei quali promettono di raccontare prima dell'inizio del viaggio.

Per chi ama visite e escursioni più convenzionali, ecco pronta una lunga gita, avendo come direttrice il corso del Nilo, in pullman e con mezzi speciali, passando per Il Cairo, Giza, Luxor ed altre affascinanti località. Il soggiorno al Cairo prevede tra l'altro l'alloggiamento in uno dei più famosi alberghi del mondo situato direttamente ai piedi della grande piramide. La sistemazione è possibile, su richiesta e in base alla disponibilità, nelle stanze più antiche e prestigiose, che da sempre hanno ospitato nobili e regnanti di tutto il mondo, così da poter provare il fascino fastoso di inizio secolo, tra profumi di essenze ed echi ancora non sopiti di intrighi e assassini di palazzo.

L'organizzazione è particolarmente curata, visto che i partecipanti saranno invitati a partecipare, prima della partenza, a uno stage sull'Egitto e sulla sua storia. E' previsto, dopo l'arrivo, un incontro con il Dott. Zahi Hawas, famoso egittologo esperto della storia dei faraoni e delle piramidi.

## Sulle orme di Kit Carson

Lasciamoci alle spalle l'Egitto per volare in America; eccoci nel territorio in-



diano, a contatto con gli ultimi Navajo, Honi e Zuni Pueblo. Sedona, Monument Valley, Hopi, Canyon De Chelly, Chaco Canyon, Zuni, Havasupai sono i principali luoghi visitati in questa esotica avventura, terra ispiratrice di visioni e di leggende, intima e rispettosa di una cultura antica come il mondo, ma ancora viva.

Il turista sarà accolto e ospitato negli Hogan, le case dei Navajo, dividendo i suoi piatti tipici, e imparando a costruire feticci e a dare loro un significato. Sarà possibile, a cavallo o in fuoristrada, penetrare nel profondo delle riserve indiane, accampandosi in tenda e assaporando l'ebbrezza di trascorrere le notti sotto i cieli stellati dei grandi altipiani, ad ascoltare le leggende e il respiro del deserto. Si visiteranno campi di battaglia famosi e si ascolteranno sciamani intonare inni propiziatori, destinati proprio a voi. Anche qui non si è lasciati a noi stessi, ma il sig. Andrea Villa e la signora Sandra Sorrentino, residenti in USA, guide alle riserve indiane da molti anni, saranno sempre presenti durante le escursioni che, per la particolare difficoltà, non accolgono più di una dozzina di partecipanti. Parte dei proventi delle iscrizioni vengono versate alle tribù per contribuire alla costruzione di una scuola.

E da qui in poi si comincia a giocare pesante. Si passa alle esperienze più avanzate, fatte per specialisti ma usufruibili, lo precisa l'organizzazione, anche da persone in buone condizioni fisiche. Si tratta del canyoning, tecnica di discesa estrema alla scoperta di luoghi incantevoli e incontaminati. E non basta; oltre alle discese in canoa o gommone ecco la possibilità di esegui-

re passaggi in corda doppia attraverso cascate mozzafiato, e stabilire pernottamenti all'interno dei canyon tanto aspri da soddisfare esigenze del cliente a caccia di emozioni del tutto straordinarie. I luoghi di intervento sono corsi d'acqua tra i più selvaggi e suggestivi in Francia e Piemonte, con soggiorno e pernottamento a Limone Piemonte (CN). Ma non temete le occhiatecce di vostra moglie; l'organizzazione mette a disposizione attività collaterali come voli in deltaplano, parapendio, passeggiate a cavallo, golf e tennis, oltre a possibilità di visite a Sanremo, Montecarlo, Nizza e giornate shopping in tutta la Costa Azzurra. Il personale impiegato per l'assistenza sul campo è qualificato come "Guida Canyoning A.I.C.S. affiliato C.O.N.I." o "Aspirante Guida". Ha inoltre esperienza in discipline come l'arrampicata sportiva, l'orientamento, la sopravvivenza, l'alpinismo.

## Unico confine, le stelle!

Ed eccoci alla ciliegina sulla torta; se proprio siete incontentabili per quanto attiene alle emozioni, cosa ne dite di guidare un Mig 25, il leggendario caccia russo protagonista di tanti duelli con i Top Gun americani? Nessuno scherzo, sarete in cabina con un pilota istruttore russo che vi porterà a 65.000 piedi di altezza in un minuto, alla fantastica velocità di oltre 3.500 km/h. Il pilota viene sottoposto a visita medica molto accurata, e addestrato alle varie operazioni e alle tecniche di combattimento e di espulsione. Ma potrete optare per nu-

merosi altri aerei, come il Mig-29 Fulcrum, l'SU 27, capace di eseguire la manovra "Cobra", il Mig 21 usato in Vietnam e nella guerra del Golfo e l'SU 24, ultimo nato dell'aviazione russa, con possibilità di scelta riguardo al velivolo, al tipo di missione, alla durata e al raggio d'azione del volo. E' prevista permanenza e soggiorno a Mosca, possibilità di escursioni e visite alla città con prenotazioni a musei, spettacoli, ecc. Le esperienze di volo si svolgono alla base aeronautica, un tempo segreta, di Zhukovsky, dove le case aeronautiche MIG e SUKHOI collaudavano i propri caccia.

E, giusto per concludere in bellezza, indossiamo una tuta spaziale, per sollecitarci con l'unità di manovra MMU ed entrare nel laboratorio dell'Acqua Cosmos, il sofisticato complesso subacqueo dove si addestrano gli astronauti. Potremo visitare la copia della stazione MIR e provare una simulazione di aggancio con la navicella Soyuz, affrontare la centrifuga e l'addestramento per poi volare in "gravità zero" a bordo dell'IL-76 MDK, aereo specificamente progettato per addestrare i cosmonauti, che vola ai limiti della stratosfera e compie particolari manovre atte a simulare all'interno l'assenza di gravità. Fa parte dell'esperienza una introduzione al programma spaziale e la visita alla città delle stelle di Clailovsky, dove si trovano il Centro Spaziale ed il Controllo Missione della stazione orbitale MIR. Apparecchiature, laboratori e luoghi fantascientifici una volta assolutamente segreti, possono ora essere visitati, chiedendo senza timore spiegazioni e caratteristiche. Ah, cosa si fa, per la pagnotta!